



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

D.D.G. n. 2848 del 28.12.2022 /Servizio 2

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali*

FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) “Obiettivi di servizio” (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili”: Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013”

Riduzione accertamento somme in entrata

- Visti** lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:
- ⊕ L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
 - ⊕ L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
 - ⊕ L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
 - ⊕ L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
 - ⊕ Regolamento organizzativo approvato con il D.P.Reg. 27/6/2019 n. 12 recante il Regolamento di attuazione Titolo II L.R. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali”;
 - ⊕ L.r. n. 9 del 7/5/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
 - ⊕ il D.P.Reg. n. 12 del 17/06/2019 avente per oggetto “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 Marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
 - ⊕ il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
 - ⊕ il D.P.REG. n. 1441 del 26/4/22 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
 - ⊕ il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Antonella Sutera l’incarico di dirigente del Servizio 2, “Gestione degli interventi in



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

conto capitale del PO FESR, del POC(FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE, QSN2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013” del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- ⊕ la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 14 avente per oggetto “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024” pubblicata presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 Supplemento ordinario;
- ⊕ la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 13 avente per oggetto “Legge di stabilità regionale 2022 - 2024” pubblicata presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2021 parte I;

Viste le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- ⊕ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- ⊕ L. r. n. 7 del 21.5.2019 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- ⊕ il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- ⊕ Visto l’art. 68 della L.R. n. 21 del 12.8.2014, come modificato dall’art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7.5.2015, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- ⊕ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ⊕ L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.; Protocollo d’Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

Viste le seguenti norme e deliberazioni in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di leggittimità:

- ⊕ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- ⊕ Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- ⊕ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- ⊕ D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ⊕ L. r. n.3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- ⊕ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di leggittimità della Corte dei Conti;
- ⊕ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituenti Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Visto il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013 con il quale sono stati approvati i “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia” dedicati ai bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni;

Viste le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- ⊕ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ⊕ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ⊕ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Viste le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- ⊕ Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- ⊕ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- ⊕ Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- ⊕ Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- ⊕ Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016, recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici
- ⊕ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto delislativo 18 aprile 2016, n. 50”, modificata dalla L.r. n. 8 del 9.5.2017;

Vista la normativa Comunitaria e Nazionale:

- ⊕ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ⊕ Legge 296/06, art.1, commi 1250, 1259 e 1260 che hanno previsto la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido;
- ⊕ Delibera CIPE n. 166/2007 relativa all'attuazione del QSN e alla programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate (FAS) - ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) - per il periodo 2007/2013, che ha definito le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l'attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora Fondo Sviluppo e Coesione, FSC);



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

- ⊕ Delibera CIPE n. 1/2011 che ha stabilito rinnovati obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse FAS (ora FSC) e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 e per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;
- ⊕ Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012 per l'obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili Nido che ha approvato il riparto delle risorse dedicate;
- ⊕ Delibera Cipe n.57/2016 che, posticipando ulteriormente al 31 dicembre 2016 i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione FSC 2007-2013, di fatto ne ha prolungato la sfera di azione;
- ⊕ Legge n. 136 del 13.8.2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ⊕ Legge n. 241 del 7.8.1990 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- ⊕ D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ⊕ DPR n. 196 del 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- ⊕ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ⊕ Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ⊕ Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ⊕ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.;
- ⊕ Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- ⊕ Decisione della Commissione C(2015) 5904 del 17.8.2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana (PO FESR FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10.11.2015);
- ⊕ Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm.ii. ed in particolare l'Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” che ha previsto l'Azione 9.3.1 “Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili



nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento”;

- ⊕ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;
- ⊕ D.P.R. n.22 del 5.02.2018, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periofdo di programmazione 2014/2020;

Visto il Decreto legislativo n.65 del 13.4.2017 di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Viste le note del Dipartimento Politiche di Coesione (DPCOE), Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot.n.0001057- P del 19/03/2018, prot.n.0002199- P del 18/06/2018 e prot.n. n.0004324- P del 23/11/2018, con le quali, a seguito di confronti informali e formali è stato concesso il nulla osta sulla proposta di riprogrammazione delle risorse FSC-OdS a favore della scheda intervento “Piano straordinario per l’implementazione del servizio di asilo nido e micronido comunale in Sicilia – riprogrammazione” avenente risorse rideterminate in € 16.927.531,16;

Ritenuto in coerenza sia con la programmazione attuativa del PO FESR per gli anni 2014-2020,Obiettivo tematico 9, Azione 9.3.1 e con gli esiti della riprogrammazione delle risorse FSC - OdS, di promuovere una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti a valere sui Fondi FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili” da parte dei Beneficiari individuati nei Comuni della Regione Siciliana e loro associazioni/Consorzi/Unioni, 1, per interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013, tramite Avviso pubblico dedicato;

Ritenuto altresì di destinare al sopracitato Avviso la dotazione finanziaria pari a € 16.927.531,16 derivanti dalle economie e dalle revoche degli interventi per la realizzazione di asili nido e/o micro - nido comunali, a suo tempo selezionati e finanziati con il D.D.G. n.1508 del 18.10.2013, nonché dall’ammissione a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 di n.19 interventi FSC - OdS non conclusi di cui al D.D.G. n.1609 del 2.08.2018, modificato dal D.D.G. n.2396 del 26.11.2018;

Visto il D.D.G. n. 2427 del 29.11.2018 pubblicato sulla GURS n. 55 del 21.12.2018 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico *per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013”* cui destinare una dotazione pari a € 16.927.531,16 a valere sui Fondi FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili”;

Visto il D.D.G. n. 902 del 3.8.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e non ammesse, con le motivazioni dell’esclusione, riguardante le domande pervenute nell’ambito dell’ *“Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013”* - “FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili” riportata nell’allegato al decreto quale parte integrante dello stesso, per un importo complessivo di € 16.883.520,67;

Viste le note prot. n. 20059 del 01/07/2020 e n. 22177 del 17/07/2020, con le quali il Dipartimento della Famiglia ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro l’iscrizione della somma



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

complessiva di € 16.883.520,67 e al Dipartimento della Programmazione l'accertamento della somma complessiva di € 11.276.183,87 nella considerazione che la differenza, pari ad € 5.607.336,80 avrebbe trovato copertura nel Decreto di Accertamento n. 1323 del 24/07/2019 sul capitolo 7285, sul qual era stata versata tale somma a seguito della procedura di assestamento conseguente al trascinamento sul PO FER Sicilia 2014/2020 di interventi la cui quota parte del Programma OdS Asili Nido era pari appunto ad € 5.607.336,80;

Visto il DRA 816/AIII DRP del 26/11/2020 con il quale è stata accertata la somma complessiva di € 11.276.183,87 sul Cap. 5018 per la copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per la implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia";

Vista la nota prot. n. 36474 del 09/11/2022 con la quale il Dipartimento Famiglia, facendo seguito alla precedente nota 21742 del 27/06/2022, ha chiesto al Dipartimento della Programmazione la riduzione del residuo attivo relativo al predetto DRA 816/2020 sul Cap. 5018 per l'importo di € 4.291.249,38 quale condizione necessaria per la richiesta di variazione di bilancio per l'assunzione di obbligazioni in favore dei comuni non finanziati nell'ambito dell'OdS "Servizi di Cura per la Prima Infanzia";

Vista la nota prot. n. 14551 del 15.11.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato di aver emesso il DRA n. 1017/AII del 14/11/2022 con cui è stata disposta tale modifica;

Vista la nota prot. n. 36829 dell'11/11/2022 con la quale, considerata la necessaria modifica dei crono programmi procedurali degli interventi non ancora finanziati sul presente programma a causa degli obblighi derivanti dalla applicazione ed emanazione delle direttive in relazione alla criticità connessa all'esigenza di garantire adeguata copertura finanziaria alle operazioni derivante dall'eccezionale incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici derivante dalla crisi energetica in corso e alla conseguente introduzione dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, si è richiesto che venga modificata la variazione disposta con il D.D. n. 2307/2020 del 28.12.2020 sul Cap. 582414 con riduzione di € 1.627.442,09 sull'esercizio 2022 e incremento contestuale di pari importo sull'esercizio finanziario 2023;

Considerato che con la medesima nota è stata richiesta contestualmente all'AdG Dipartimento Programmazione di dare seguito di adeguare l'accertamento di cui al D.R.A. n. 816 del 26.11.2020 alle variazioni richieste con la presente con la succitata nota prot. n. 36829 dell'11/11/2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022, avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'" con la quale è stata approvata la versione aggiornata del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana, a modifica ed integrazione del documento approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022;

Considerato che nel predetto SI.GE.CO. è previsto che l'accertamento delle entrate degli interventi ricompresi nel P.S.C. Sezioni Ordinaria e Speciali deve essere effettuato dai CdR competenti all'effettuazione della spesa;

Visto il D.R.A. n. 1132/AII del 30/11/2022 con il quale all'AdG Dipartimento Programmazione ha decretato che il capitolo di entrata 5018 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni", codice piano dei conti finanziario E.4.02.01.01.001, al fine di permettere al Dipartimento della Famiglia di procedere all'accertamento delle entrate sul capitolo istituito, o da istituire, nella propria rubrica per costituire la copertura finanziaria alle



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

iscrizioni sul relativo capitolo di spesa - l'accertamento 437 di cui al DRA 816/AIII DRP del 26.11.2020 è ridotto a zero l'importo accertato di € 1.627.442,09 per l'esercizio 2022;

Vista la nota prot. n. prot. n. 0039179 del 30.11.2022 con la quale il Dipartimento della Famiglia ha richiesto la urgente istituzione del seguente Capitolo di Entrata del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento della Famiglia con la seguente denominazione e codifica : Cod. V Livello : E.4.02.01.01.001 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007 – 2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio”, su cui successivamente disporre il provvedimento di accertamento delle somme ridotte come sopra specificato;

Vista la precedente nota prot. n. 36831 dell'11.11.2022 , a parziale modifica ed integrazione della nota prot. n. 0021742 del 27.6.2022, con la quale si è fatta richiesta di variazione sul Cap. 582414 della somma di € 4.291.249,38 con imputabilità, in quanto esigibile, sull'esercizio finanziario 2023;

Visto il Capitolo di nuova istituzione del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento della Famiglia n. 8181 Cod. V Livello : E.4.02.01.01.001 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007 – 2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio”;

Visto il D.D.G. n. 2562 del 5.12.2022 con il quale, per dar seguito alla variazioni richieste con la nota prot. n. 36829 dell'11.11.2022 e prot. n. 36831 dell'11.11.2022 sopra citate, si è provveduto all'accertamento sul Cap. 8181 Cod. V Livello : E.4.02.01.01.001 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007 – 2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio” della somma di :

- € 4.291.249,38 con esigibilità sull'esercizio finanziario 2023, derivante dalla riduzione dell'accertamento sul Cap. 5018 disposta con il succitato DRA n. 1017/AII del 14/11/2022;
- € 1.627.442,09 con esigibilità sull'esercizio finanziario 2023, derivante dalla riduzione dell'accertamento sul Cap. 5018 disposta con il succitato DRA n. 1132/AII del 30/11/2022;

Visto il D.L. n. 34/2019 e con esso le modifiche relative all'art. 44 e s.m.i. per effetto del D.L. del 17.05.2022 n. 50 art. 56, modificato dalla Legge del 15.7.2022 n. 91 che ha confermato la scadenza per l'assunzione delle O.G.V. per la Sezione Ordinaria del PSC al 31.12.2022;

Considerato che , in ragione alla riunione tenutasi presso la Presidenza della Regione Siciliana in data 29.11.2022 il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 39429 dell'1.12.2022, ha comunicato all'Assessore all' Economia e al Dipartimento della Programmazione, nella qualità di AdG del Programma OdS, le criticità presenti per i progetti inseriti nel programma di finanziamenti relativo alla riprogrammazione di Obiettivi di Servizio – Servizi di Cura – Infanzia a valere sulle risorse ex FSC 2007/2013 in merito al rispetto dei succitati termini perentori per le assunzioni degli O.G.V. alla data del 31.12.2022, per la somma complessiva di € 4.119.085,28;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 561 del 2.12.2022 con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione delle risorse nell'ambito del PSC 2014/2020, proposta con nota prot. n. 7895 del 2.12.2022 dall'Assessore all'Economia, che, nel quadro di sintesi contenuto nella precitata nota, prevede una prima quantificazione delle risorse riprogrammabili, contestualmente, per le quali si chiede il mantenimento sul riparto PSC 2021/2027, per 5,0 MEuro per il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Vista la nota prot. n. 1611 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha fornito a tutti i CdR coinvolti dalla succitata riprogrammazione contenuta nella deliberazione della Giunta Regionale n. 561 del 2.12.2022 le linee giuda attuative per l'immediata attivazione di tali risorse “liberate” per da destinare al finanziamento di misure di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia;



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Considerato che tra le succitate indicazioni è prevista che i Centri di Responsabilità delle operazioni inserite nel Piano di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, di cui alla sopracitata deliberazione n. 561/2022 che non riusciranno a conseguire l’Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro il 31.12.2022 debbano, inoltre, *“provvedere per ognuno dei singoli interventi riprogrammabili, all’emissione dei decreti di disimpegno delle somme e di riduzione del corrispondente accertamento di entrata, ove già adottati e ancora alla richiesta al Dipartimento Bilancio di procedere alla riduzione delle relative iscrizioni già disposte sui pertinenti capitoli di spesa”*;

Considerato che per gli interventi indicati dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 39429 dell’1.12.2022, non è stato assunto alcun provvedimento di ammissione a contributo e, pertanto, di impegno;

Ritenuto, alla luce di ciò, di dover provvedere alla riduzione della somma di € 4.119.085,28 dell’accertamento in entrata disposto con il D.D.G. n. 2562 del 5.12.2022 sul Bilancio della Regione Siciliana – Cap. 8181 Cod. V Livello : E.4.02.01.01.001 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007 – 2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio” della Rubrica del Dipartimento della Famiglia della somma pari ad € 4.291.249,38 con esigibilità sull’esercizio finanziario 2023, derivante dalla riduzione dell’accertamento sul Cap. 5018 disposta con DRA n. 1017/AII del 14/11/2022;

Vista la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all’art. 9 della L.R. 9/2021 “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali*”;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Art. 1 E’ disposta la riduzione della somma di € 4.119.085,28 dell’accertamento in entrata disposto con il D.D.G. n. 2562 del 5.12.2022 sul Bilancio della Regione Siciliana – Cap. 8181 Cod. V Livello : E.4.02.01.01.001 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007 – 2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio” della Rubrica del Dipartimento della Famiglia della somma pari ad € 4.291.249,38 con esigibilità sull’esercizio finanziario 2023, derivante dalla riduzione dell’accertamento sul Cap. 5018 disposta con DRA n. 1017/AII del 14/11/2022;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9”, secondo la normativa vigente.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Delia

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti